



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
UNITÀ DI VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



UNIONE EUROPEA

Rapporto annuale di controllo

a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del regolamento (CE) n.
1083/2006 del Consiglio e dell'articolo 18, paragrafo 2 del regolamento (CE) n.
1828/2006 (allegato VI)
periodo 01/07/09-30/06/10

**Programma Operativo Nazionale
“Ricerca e Competitività”**

FESR

2007 – 2013

CCI: 2007 IT 16 I PO 006

DICEMBRE 2010

1. INTRODUZIONE

Il presente terzo rapporto annuale copre il periodo temporale di dodici mesi dal **1 luglio 2009** al **30 giugno 2010**.

L'iter delle disposizioni applicative è stato accettato, per la strategia di audit, con nota della Commissione n° 005136 del 22/06/2009, mentre ad oggi non è stata ancora accettata da parte della Commissione europea la conformità dei sistemi di gestione e di controllo del programma operativo.

L'attività di audit eseguita nel periodo coperto dal presente rapporto è iniziata nel secondo semestre del 2009 con l'esecuzione degli audit di sistema (vedi cap 4). L'attività di verifica sui sistemi si è protratta nel tempo in considerazione della mancata approvazione del SiGeCo. I rapporti di verifica di sistema sono stati inviati alla Commissione tramite sistema SFC in data 18 maggio 2010.

Successivamente, nel primo semestre del 2010, sono stati avviati i controlli in loco di un campione di operazioni (vedi cap.5).

1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi che hanno partecipato alla redazione del rapporto.

Il rapporto è stato redatto dall'*Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER)* del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

1.2 Periodo (di riferimento) di 12 mesi a partire dal quale il campione è stato selezionato su base casuale.

L'attività di campionamento delle operazioni da sottoporre a verifica è stata svolta a partire dal 1° gennaio 2010 sull'insieme delle operazioni con spese certificate fino al 31 dicembre 2009, sulla base dell'analisi dei rischi e degli esiti delle verifiche di sistema eseguite nel secondo semestre 2009.

1.3 Programma operativo coperto dal rapporto e rispettive autorità di gestione e di certificazione.

Il presente rapporto riguarda il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) n. 6882 del 21/12/2007.

L'Autorità di Gestione (A.d.G.), responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo, è il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca – Ufficio VII.

Con riferimento alle azioni di propria competenza istituzionale, il Ministero dello Sviluppo Economico – DSCE - Direzione generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali (DGIAT) - Divisioni V e VI è designato quale Organismo Intermedio (O.I.), ai sensi del paragrafo 2 dell'articolo 59 del regolamento CE 1083/2006.

L'Autorità di Certificazione (A.d.C.), responsabile della corretta certificazione delle spese erogate a valere sui fondi comunitari e nazionali, è il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca – Ufficio I.

1.4 Disposizioni prese per la preparazione della relazione

Questa Autorità, con atti organizzativi interni n. 0010075 del 29/4/2008 e n. 1 dell'1/03/2010, ha costituito un'apposita unità operativa dedicata al controllo del PON composta dai componenti incaricati di svolgere gli audit del sistema e delle operazioni, tra i quali un responsabile, e dalle unità interne all'UVER preposte al supporto tecnico ed amministrativo.

La strategia di audit è stata trasmessa alla Commissione il 5 maggio 2009. Con nota n. 005136 del 22/06/2009 la Commissione europea ha dichiarato la strategia di audit accettabile e conforme alle disposizioni di cui all'art. 62, pa.1 lettera c) del Reg. (CE) 1083/2006 del Consiglio

L'A.d.A. ha partecipato al Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2010 riguardante in particolare:

- Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2009 (RAE-2009);
- Stato di Attuazione del PON:

2 

- a) Aggiornamento sul reporting Monit,
 - b) Esame del cronoprogramma aggiornato ai fini della tempestività dell'attuazione;
- Informativa sulle azioni attivate;
 - Relazione sul sistema di gestione e controllo;
 - Attuazione del Piano di Comunicazione;
 - Informativa su spese relative a progetti avviati prima dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni;
 - Informativa sul piano di valutazione;
 - Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato.

In tale occasione l'Autorità di Audit ha aggiornato il Comitato sul Rapporto Annuale di Controllo riferito al periodo di Audit compreso tra il 1 luglio 2008 ed il 30 giugno 2009 e ha presentato una informativa sul piano dei controlli.

2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E DI CONTROLLO

Vanno indicate tutte le modifiche significative dei sistemi di gestione e di controllo notificate all'autorità di audit rispetto alla descrizione fornita a norma dell'articolo 71, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1083/2006 nonché le date a partire dalle quali si applicano.

Il Sistema di gestione e controllo alle date di riferimento non era stato ancora accettato dalla Commissione europea.

Si riporta la situazione aggiornata alla data odierna.

A seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione europea nella lettera di rifiuto del SiGeCo n. 653529 del 1/10/2010, in data 14 dicembre 2010 è stata trasmessa dall'IGRUE, tramite il sistema SFC, l'ultima versione della relazione sul SiGeCo insieme al parere e alla Relazione di valutazione di conformità.

In sintesi, le integrazioni apportate al sistema di gestione e controllo a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione sono le seguenti:

per l'Autorità di Gestione (MIUR):

- è stata avviata la procedura di selezione per rafforzare l'Unità Operativa responsabile dei controlli di 1° livello (UOCIL) in termini di risorse umane (Decreto del Direttore Generale prot. n. 822/Ric del 30.11.2010);
- sono state implementate le procedure di colloquio con il sistema informativo SGP;
- è stato chiarito che l'attività degli intermediari e delle istituzioni finanziarie non riguarda l'effettuazione dei controlli di cui all'art.13 del Reg. (CE) 1828/2006, di competenza dell'Unità Operativa di controllo di I livello;
- è stato identificato un nuovo Ufficio competente per la gestione delle operazioni (UCOGE), l'Ufficio III, responsabile per le operazioni relative ai Distretti di alta tecnologia ed ai Laboratori pubblico-privati.

per l'Organismo Intermedio (MISE):

- sono stati disposti gli ordini di servizio che esplicitano la separazione tra i compiti di gestione e i compiti di verifica all'interno delle Divisioni competenti per la gestione delle operazioni (UCOGE);
- è stato pubblicato il bando per la selezione della nuova istituzione finanziaria responsabile della gestione del Fondo Centrale di Garanzia;
- sono state stipulate le convenzioni tra il MISE e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa SpA (INVITALIA) per la gestione di diverse operazioni riferite a regimi d'aiuto cofinanziati nel PON;
- è stata trasmessa la convenzione tra l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa SpA (INVITALIA) e Sviluppo Italia Engineering SpA (ora INVITALIA RETI) stipulata in data 29 dicembre 2008, che regola i rapporti tra la struttura di gestione e la struttura incaricata dei controlli di cui all'art.13 del Reg. (CE) 1828/2006;
- sono stati definiti i ruoli e le attribuzioni delle strutture interne di INVITALIA competenti per la gestione e i controlli di I livello;
- sono state implementate le procedure per la trasmissione dei dati di INVITALIA tramite il sistema informativo SGP.



L'Autorità di Audit del programma, con nota n.0017954 del 9 dicembre 2010 ha riscontrato le richieste della Commissione di cui alla sopracitata nota n.653529 del 1 ottobre 2010, garantendo, tra l'altro, che verificherà il rispetto degli impegni assunti dall'AdG e dall'O.I. .

3. MODIFICHE RELATIVE ALLA STRATEGIA DI AUDIT

Vanno indicati eventuali cambiamenti proposti o apportati alla strategia di audit e le rispettive motivazioni.

La strategia di audit è stata trasmessa nella versione definitiva con l'allegato manuale operativo in data 5 maggio 2009. La Commissione europea, con nota prot. n. 005136 del 22.06.2009 ha ritenuto la stessa accettabile e conforme alle disposizioni dell'art. 62, par.1 lettera c) del Regolamento (CE) 1083/2006. Ad oggi non sono state apportate modifiche alla suddetta versione della strategia.

4. AUDIT DEI SISTEMI

4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi, compresa la stessa autorità di audit.

Le attività di audit di sistema sono state svolte esclusivamente dall'Autorità di Audit - *Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER)* del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

4.2 Elenco riepilogativo degli audit effettuati (organismi sottoposti ad audit).

L'attività di audit di sistema eseguita nel periodo coperto dal presente rapporto è stata svolta eseguendo i sottoriportati controlli:

- A.d.G. in data 9/11/2009;
- A.d.C. in data 18/11/2009;
- O.I. in data 26/11/2009.



Nel mese di febbraio 2010 è stato inoltre effettuato un ulteriore approfondimento sul sistema informativo utilizzato ai fini della gestione e del monitoraggio.

I rapporti di verifica di sistema sono stati inviati alla Commissione il 18 maggio 2010 tramite il sistema SFC.

4.3 Descrivere su quale base sono stati selezionati gli audit nel contesto della relativa strategia.

Nel periodo in esame sono state svolte attività di audit di sistema presso le due Autorità titolari delle funzioni di gestione e di certificazione e presso l'Organismo Intermedio, conformemente alla strategia di audit presentata nel 2009, pur basandosi su un sistema di gestione e controllo non approvato.

Si riportano di seguito gli aspetti considerati nella strategia di audit (accettata con nota prot. n. 005136 del 22.06.2009 – vedi cap.3 presente RAC) per la definizione della “procedura della valutazione dei rischi” utilizzata per la programmazione delle attività di audit di sistema prevista per l'intero periodo di programmazione, come indicato al par. 5.1 della strategia.

Trattandosi della fase iniziale, ossia dei primi audit di sistema eseguiti per il Programma operativo, la valutazione di rischio è stata basata sull'analisi dei seguenti elementi :

- la descrizione del sistema di gestione e controllo, seppure non approvato;
- le piste di controllo;
- gli esiti dei controlli di analoghi Programmi gestiti nella precedente programmazione 2000-2006;
- i documenti e le informazioni acquisite sull'attuazione del Programma;
- la dotazione delle risorse finanziarie relativa alle diverse linee di attività.

4.4 Descrivere le principali constatazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit riguardo ai sistemi di gestione e di controllo e al loro funzionamento, compresa l'adeguatezza dei controlli relativi alla gestione, delle procedure di certificazione e della pista di controllo, la necessaria separazione delle funzioni e la conformità alle prescrizioni e alle pratiche comunitarie.



Nel periodo in esame a seguito delle attività di audit di sistema svolte su AdG, OI e AdC. sono state espresse le seguenti conclusioni e raccomandazioni, riportate nei rapporti di verifica di sistema definitivi trasmessi alla Commissione il 18.05.2010 tramite il sistema SFC:

AUTORITA' DI GESTIONE

Sintesi delle Risultanze Di Verifica

Nel corso della verifica sono stati esaminati gli aspetti riguardanti l'organizzazione e l'impianto procedimentale posto in essere per la gestione del PON, anche se, in assenza di un sistema di gestione e controllo tale da essere ritenuto accettabile dalla Commissione europea e nelle more della definizione da parte delle Autorità e dell'Organismo designato di tutti gli aspetti e procedure necessarie, la valutazione risente sicuramente di forti limiti.

La struttura ha pregressa esperienza nella gestione di programmi comunitari e risulta dotata di professionalità in grado di sopperire alle problematiche che, eventualmente, si presenteranno, mentre l'unità organizzativa preposta ai controlli di 1° livello appare sottodimensionata e andrebbe potenziata.

Rimangono, tra l'altro, ancora da definire, nell'ambito della nuova stesura del documento riguardante la descrizione del sistema di gestione e controllo (SIGECO), gli aspetti relativi ai controlli di 1° livello, con particolare riferimento ai controlli sulle dichiarazioni di spesa previsti dall'art.13 del reg. CE 1828/2006.

Per quanto riguarda il sistema informativo, allo stato si evidenzia una problematica legata all'interconnessione tra il sistema di monitoraggio SGP e il sistema informativo SIRIO. L'attuale situazione di inserimento manuale su SGP e l'interconnessione automatica tramite protocollo di colloquio in fase prototipale deve essere superata. In considerazione delle risultanze delle verifiche effettuate, comunque, il sistema informativo utilizzato complessivamente non presenta criticità.

Per poter procedere in modo ottimale agli audit sulle operazioni, occorrono informazioni più dettagliate in merito ai rapporti tra AdG e UCO (Ufficio VI) e alle metodologie adottate da quest'ultimo.

Con nota n. 1068 del 3.05.2010, a chiusura del contraddittorio, l'AdG, nel prendere atto del rapporto di audit trasmesso e delle raccomandazioni in esso contenute ha rappresentato quanto segue:

- nella nuova versione del SIGECO sono state recepite le varie osservazioni poste, sia con riferimento ad una migliore definizione e descrizione delle attività di gestione e controllo in capo all'Autorità di gestione, sia con riferimento ai compiti e alle attività dell'Organismo Intermedio. Al riguardo, sono state inoltre definite nello specifico responsabilità e compiti attribuiti all'Ufficio VII e all'Ufficio VI – Incentivazione e agevolazione della Ricerca nelle imprese, individuato come UCOGE (Ufficio competente per la gestione) in coerenza con i compiti ad esso attribuiti dal D.M. 27 luglio 2009 pubblicato GURI del 21 ottobre 2009 n. 245 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale.
- il SIGECO è in fase di avanzata negoziazione con il MEF-IGRUE per l'inoltro definitivo a Bruxelles.
- si è provveduto a formalizzare, con Decreto Dirigenziale n. 96 del 20 aprile 2010, la costituzione delle Unità Organizzative dell'ufficio dell'Autorità di Gestione,

prevedendosi, in particolare, una specifica Unità Organizzativa preposta ai controlli di I livello, con una struttura articolata e adeguata ai compiti assegnati.

- l'AdG sta implementando la procedura di interconnessione automatica tra il sistema SIRIO e il sistema SGP attraverso un protocollo di colloquio definitivo. Tuttavia si segnalano ancora problemi legati al colloquio tra il sistema SGP e il sistema informativo IGRUE, nonché alla visibilità dei dati inseriti e di trasmissione a MONIT.

Raccomandazioni

Alla luce delle integrazioni fornite e delle misure correttive nel frattempo messe in atto, permangono alcune delle raccomandazioni espresse.

In particolare, si raccomanda che venga al più presto definito il Sistema di gestione e controllo, con particolare riferimento a tutte le piste di controllo e check-list dei controlli di I livello aggiornate.

Devono essere chiariti tutti gli aspetti relativi ai controlli di primo livello, con particolare riferimento ai controlli previsti dall'art.13 del reg. CE 1828/2006.

Si ravvisa infine la necessità di provvedere in tempi rapidi all'implementazione delle procedure di interconnessione automatica con il sistema SGP.

ORGANISMO INTERMEDIO

Sintesi delle Risultanze Di Verifica

Nel corso della verifica sono stati esaminati gli aspetti riguardanti l'organizzazione e l'impianto procedimentale posto in essere per la gestione delle attività delegate all'Organismo intermedio. Tuttavia, in assenza di un Sistema di Gestione e Controllo tale da essere ritenuto accettabile dalla Commissione europea e nelle more della definizione da parte delle Autorità e dell'Organismo designato di tutti gli aspetti e procedure necessarie, la valutazione risente sicuramente di forti limiti.

Occorre potenziare la struttura dell'OI (Div. V) deputata alla gestione delle attività delegate dall'AdG.

Inoltre, occorre che sia formalizzato un Ordine di servizio interno della DGIAI di attribuzione delle responsabilità connesse al sistema di gestione e controllo del PON alle diverse Divisioni coinvolte e di regolamentazione dei rapporti di questi ultimi con le Divisioni V e VI della DGIAI.

Devono essere definiti, nell'ambito del SIGECO, gli aspetti relativi alla completa individuazione di tutti i Soggetti interessati all'attuazione e alla definizione delle relative responsabilità, oltre agli aspetti relativi ai controlli di I° livello, con particolare riferimento ai controlli sulle dichiarazioni di spesa previsti dall'art.13 del reg. CE 1828/2006. In particolare, è necessario esplicitare in maniera puntuale le modalità di controllo relative ai regimi d'aiuto parzialmente finanziati dal PON Sviluppo Locale 2000-2006 il cui completamento è previsto nella prima fase di attuazione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 (Legge 488/92 e PIA Innovazione).

Per poter procedere in modo ottimale agli audit sulle operazioni, dovrà essere approfondita l'analisi dei rapporti tra AdG e UCO e le metodologie adottate da questi ultimi per l'attuazione delle operazioni.

Per quanto riguarda infine il sistema informativo, si è evidenziata una problematica legata all'interconnessione con il sistema di monitoraggio SGP.

Con nota prot. n. 2253 del 7.05.2010, a chiusura del contraddittorio, l'OI ha rappresentato quanto segue:

- Relativamente al *RF5 Sistema informativo gestionale e di monitoraggio* a breve saranno rilasciati gli appositi SW di colloquio predisposti per consentire il trasferimento automatico dei dati dai diversi sistemi informatici locali (SINIT, AS400, 46/FIT, Cilea, Invitalia), attraverso i quali l'Organismo Intermedio attualmente opera, al Sistema Gestione Progetti (SGP).
- Con riferimento alla necessità di definire al più presto un SIGECO completo di piste di controllo e check-list dei controlli di I livello aggiornate e di predisporre atti formali di attribuzione delle responsabilità alle Divisioni della DGIAI preposte alle diverse funzioni all'interno dell'OI, l'OI ha trasmesso: 1) le piste di controllo relative alle operazioni presenti nella certificazione di spesa; 2) le check-list allegate all'ultima versione del SIGECO inviata all'IGRUE in data 30/03/2010. L'OI si è riservato di trasmettere successivamente l'ordine di servizio interno alla DGIAI.

Con riferimento all'ulteriore raccomandazione circa una più puntuale esplicitazione delle modalità di controllo relative ai regimi di aiuto parzialmente finanziati del PON SIL il cui completamento è previsto nella prima fase di attuazione del PON R&C 2007 – 2013, l'OI ha fatto rinvio alle integrazioni effettuate in merito nell'ultima versione del SIGECO del 30/03/2010.

Raccomandazioni

Alla luce delle integrazioni fornite e delle misure correttive nel frattempo messe in atto, permangono alcune delle raccomandazioni espresse.

In particolare, si raccomanda che venga definito al più presto il Sistema di gestione e controllo e chiariti tutti gli aspetti relativi ai controlli di primo livello, con particolare riferimento ai controlli previsti dall'art.13 del reg. CE 1828/2006.

Devono essere individuati tutti i Soggetti interessati all'attuazione, definite le relative responsabilità, definiti gli atti convenzionali o di delega.

Deve essere definito e diramato un atto formale di attribuzione delle responsabilità alle Divisioni della DGIAI preposte alle diverse funzioni all'interno dell'OI e di regolamentazione dei rapporti di questi ultimi con le Divisioni V e VI della DGIAI.

Si ravvisa infine la necessità di provvedere in tempi rapidi all'implementazione delle procedure di interconnessione automatica con il sistema SGP.

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

Sintesi delle Risultanze di Verifica

L'Organizzazione e le procedure previste dall'AdC corrispondono a quanto contenuto nella Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo.

In considerazione del fatto che questa prima verifica di sistema è stata effettuata in una fase di avvio delle attività riferite alle spese sostenute per il Programma, non si sono rilevate

particolari criticità sugli aspetti organizzativi, di gestione e controllo dell'AdC.
Per quanto riguarda il sistema informativo, si è evidenziata una problematica legata all'interconnessione tra il sistema di monitoraggio SGP e il sistema informativo SIRIO. L'attuale situazione di inserimento manuale su SGP e l'interconnessione automatica tramite protocollo di colloquio in fase prototipale deve essere superata. In considerazione delle risultanze delle verifiche effettuate, comunque, il sistema informativo utilizzato complessivamente non presenta criticità.

In merito, a chiusura del contraddittorio, con nota prot. n. 1794 del 27.04.2010, l'AdC ha comunicato che l'Ufficio I, nell'ambito della funzione di Organismo Responsabile per l'esecuzione dei Pagamenti, sta procedendo con l'implementazione del proprio sistema informativo contabile AS/400, per consentire l'acquisizione automatica, oltre che dei necessari dati finanziari, anche di tutte le informazioni utili ai fini gestionali e di monitoraggio del Programma, sia per consentire controlli incrociati con dati provenienti da altri sistemi informatici, sia per disporre di dati di interesse per le procedure di recupero.

Raccomandazioni

Nessuna raccomandazione

Le valutazioni di affidabilità dei sistemi riportate nei rapporti definitivi sono state: "medio-basso" per l'AdG e l'OI e "medio-alto" per l'AdC.

4.5 Indicare se gli eventuali problemi riscontrati siano stati considerati di carattere sistematico, nonché i provvedimenti presi, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.

Queste prime verifiche di sistema sono state effettuate in una fase di avvio delle attività riferite alle spese sostenute per il Programma, essendo ancora in corso l'esame del SiGeCo da parte dei Servizi della Commissione.

I follow up aperti, in particolare hanno riguardato :

- la necessità di una maggiore definizione di tutti gli aspetti relativi ai controlli di primo livello, con particolare riferimento ai controlli previsti dall'art.13 del reg. CE 1828/2006;
- il rafforzamento della struttura dell'Unità di controllo di I° livello dell'AdG;
- l'attribuzione formale delle responsabilità alle Divisioni del MISE-DGIAI preposte alle diverse funzioni all'interno dell'OI
- alla messa a regime del Sistema Informativo.

Tali aspetti sono stati riscontrati anche dalla Commissione europea – Direzione Generale Politica Regionale nel corso della missione di accertamento effettuata tra il 16 ed il 18 giugno 2010, a seguito della quale con nota del 13.07.2010 n. 006108 la Commissione ha espresso nuovamente il rifiuto della conformità dei sistemi.

Per quanto riguarda il seguito dato ai follow up, nel corso del secondo semestre 2010 sono stati assunti i seguenti provvedimenti da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Intermedio:

- è stata avviata la procedura di selezione di risorse umane per rafforzare l’Unità Operativa responsabile dei controlli di I° livello (UOCIL) dell’AdG;
- sono stati disposti gli ordini di servizio che attribuiscono le responsabilità alle diverse Divisioni del MISE-DGIAI e esplicitano la separazione tra i compiti di gestione e i compiti di verifica all’interno delle Divisioni competenti per la gestione delle operazioni (UCOGE) dell’Organismo intermedio;
- sono state implementate le procedure di interconnessione al sistema informativo SGP, che hanno consentito il trasferimento dei dati nell’ultimo monitoraggio di novembre.

Per i controlli di I° livello, il follow up risulta ancora aperto, in ragione delle sostanziali modifiche nel frattempo intervenute nel Sistema di Gestione e Controllo, non ancora approvato.

Relativamente ai test di conformità sulla spesa certificata, come risulta nella Strategia di Audit e nell’allegato “Manuale delle procedure di Audit”, l’UVER ha previsto di effettuarli nell’ambito degli Audit dei campioni delle operazioni. In particolare, la metodologia elaborata prevede, nelle check list delle operazioni, di riscontrare che la pista del sistema di gestione e controllo, applicata alla spesa certificata esaminata, sia conforme alla pista di controllo riportata nel SiGeCo.

Si fa, inoltre, presente che, come raccomandato dalla Commissione con la nota sopra citata e nella nota COCOF “Linee guida su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo negli Stati Membri – periodo di programmazione 2007 – 2013”, per i nuovi Audit di Sistema, iniziati nel Novembre 2010 e finalizzati all’estrazione di un campione di operazioni nel primo semestre del 2011, è stata prevista la valutazione per ogni requisito chiave preso in considerazione.



5. AUDIT DEI CAMPIONI DI OPERAZIONI

5.1 Indicare gli organismi che hanno effettuato gli audit dei campioni, compresa la stessa autorità di audit.

Le attività di audit dei campioni sono state svolte esclusivamente dall'Autorità di Audit - *Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER)* del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

5.2 Descrivere la base per la selezione del campione (o dei campioni).

In assenza di un sistema di gestione e controllo formalmente accettato dalla Commissione europea e nelle more della definizione da parte dell'Adg e OI di tutti gli aspetti e procedure necessarie, ai fini del campionamento sono state prese in considerazione esclusivamente operazioni per le quali erano già definite le piste di controllo al momento dell'esecuzione delle verifiche di sistema (mese di novembre 2009). Sono state, inoltre, escluse dal campionamento le operazioni che, essendo "a cavallo" dei due periodi di programmazione, erano state oggetto di precedenti controlli di II livello (o di controlli di II livello in corso) a valere sul PON Sviluppo Imprenditoriale Locale 2000-2006 e sul PON Ricerca 2000-2006, in fase di chiusura, corrispondenti a n. 19 progetti per un importo complessivo di spesa certificata di 7.373.986,18 euro.

Complessivamente, le operazioni considerate sono risultate pari a 344, per un importo complessivo di spesa certificata di 311.075.664,50 euro.

I controlli a campione sulle restanti spese certificate, pari a 83.548.551,76 euro, per le quali - nelle more dell'approvazione del SiGeCo - è stato reputato necessario eseguire prima le verifiche di sistema sulle specifiche piste di controllo, sono stati rinviati al primo semestre 2011.

Trattandosi di una popolazione di piccole dimensioni in termini di numerosità, è stato applicato il campionamento di tipo ridotto (Cfr. paragrafo 10 e Appendice C del Manuale delle procedure di audit, Allegato "Procedura di campionamento delle operazioni"). La tecnica di campionamento adottata è la Probability proportional to size (PPS). Al livello di certezza del 90%, che equivale ad un basso livello di affidabilità del Programma Operativo così come determinato attraverso gli audit di sistema condotti nel mese di novembre 2009 su AdG, AdC e

OI, e in corrispondenza di una numerosità della popolazione inferiore alle 400 unità, la dimensione del campione di unità monetarie è stata pari a 90.

Ai fini della selezione, le operazioni sono state ordinate sulla base dell'importo certificato e il loro importo è stato cumulato. Quindi si è proceduto al calcolo dell'intervallo di campionamento (3.456.396,27 euro), definito dal rapporto tra importo totale cumulato delle operazioni e numerosità del campione, e all'estrazione del numero casuale compreso nell'intervallo di campionamento (3.258.694,48 euro). L'estrazione delle operazioni è avvenuta in maniera progressiva aggiungendo al numero casuale (prima unità monetaria corrispondente alla prima operazione estratta) l'intervallo di campionamento tante volte fino a raggiungere la numerosità del campione di unità monetarie (90).

Al termine del processo di selezione, il campione di operazioni è risultato composto di 45 unità – di cui n. 31 operazioni relative al settore della ricerca e n. 14 alla competitività - per un importo complessivo di spesa certificata da controllare di 245.143.074,50 euro, pari all'78,8% della spesa totale certificata per l'universo delle operazioni oggetto di campionamento (e pari al 60,98% del totale della spesa certificata).

Con nota 8010-U del 25.05.2010, è stato trasmesso all'AdG, all'AdC e all'OI il primo campione di operazioni da controllare, con la metodologia adottata, riferito alle spese certificate al 31.12.2009 e sono stati avviati gli audit sulle operazioni.

Si riporta nel dettaglio l'elenco delle operazioni selezionate.

Azione	Codice Progetto	Soggetto attuatore	Denominazione intervento	Localizzazione	TOTALE DICHIARATO
I.1.2	8920	SOMACIS	OEGB	PUGLIA	570.703
I.1.2	1072	ELASIS	Strutture automobilistiche innovative ad elevata modularità	CAMPANIA	632.960
I.1.2	13473	Engineering IT SPA - Telecom Italia S.p.A. - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA -	Bbkit modelli e piattaforme di sviluppo di applicazioni	CAMPANIA	1.328.418
I.1.2	103	cesmac-uni salerno-momia-crimpa	LEARNING&KNOWLEDGE	CAMPANIA	2.021.285
I.1.2	2331	tecnogen-cnr	nuove molecole per il diabete	CAMPANIA	2.364.963
I.1.2	5531	Planetek-coastal-spacedat-pol bari-uni.bari	IMCA	PUGLIA	2.508.986
I.1.2	13587	AVAGO TECH SRL - CNR INFM	Nanotecnologie e Materiali Optoelettronici per applicazioni Telecom/Datacom	PUGLIA	3.607.271
I.1.2	913	NEC ITALIA SRL - STM Microelectronics	Centro di super calcolo per l'ingegneria Computazionale	CALABRIA	3.936.141
I.2.2	868/a	OI	Pii Convergenza Analisi Fattuale	Regioni Convergenza	25.000.000
I.3.1	DM28488	DHITECH (Distretto Tecnologico High-Tech S.c.a.r.l.)	GrinFin: Grd for Finance	Puglia	399.468
I.3.1	DM24438	IMAST SCARL - Distretto Tecnologico Ingegneria dei Materiali Compositi Polimerici e Strutture	Strutture in composito per il posizionamento paziente in sistemi di diagnostica a risonanza magnetica.	Campania	934.794
I.3.1	DM28136	Logistica Ricerca e Sviluppo S.c.r.l.	AUTOMA - AUTOMobile logistic Management	Calabria	1.241.443



I.3.1	DM28487	DHITECH (Distretto Tecnologico High-Tech S.c.a.r.l.)	Nuove sorgenti OLEDs per illuminazione	Puglia	2.410.724
I.3.1	DM24442	IMAST SCARL - Distretto Tecnologico Ingegneria dei Materiali Compositi Polimerici e Strutture	MACE -Materiali Compositi innovativi per l' Edilizia	Campania	2.444.957
I.3.1	DM24440	IMAST SCARL - Distretto Tecnologico Ingegneria dei Materiali Compositi Polimerici e Strutture	Soluzioni integrate per la progettazione e realizzazione di elementi in composito	Campania	2.838.632
I.3.1	DM24436	IMAST SCARL - Distretto Tecnologico Ingegneria dei Materiali Compositi Polimerici e Strutture	Ottimizzazione delle caratteristiche Acustiche di materiali Compositi per l'Aeronautica [ARCA]	Campania	3.733.811
I.3.1	DM28157	CULTURA E INNOVAZIONE S C A R L	MESSIAH - Metodologie, Strumenti e Servizi Innovativi per l'Archeologia sùbacquea"	Calabria	4.701.038
I.3.1	DM46965	Laboratorio di tecnologie oncologiche - hsr giglio soc. cons a.r.l. - Università degli Studi di Messina - Facoltà di Medicina e Chirurgia	STUDIO DI STRATEGIE TERAPEUTICHE MEDICHE INNOVATIVE GUIDATE DA IMAGING MOLECOLARE E PROTEOGENOMICA PPLICAZIONE IN ONCOLOGIA e NEUROLOGIA	Sicilia	4.807.433
I.3.1	DM45602	Laboratorio di tecnologie oncologiche - hsr giglio soc. cons a.r.l. - Università degli Studi di Messina - Facoltà di Medicina e Chirurgia	Modello di diagnostica molecolare integrata e terapia mirata non farmacologia nel tumore della mammella (Breast Unit) e in neurooncologia (Brain Unit)	Sicilia	5.190.718
I.3.2	DM23272	Engineering ingegneria informatica - Avio Spa - Università del Salento EBMS ISUFI	X-Net.Lab - "Extended-Net.Lab"	Puglia	1.014.000
I.3.2	DM23175	Università degli studi di Napoli Federico II Dip ingegneria dei trasporti - Consorzio Technologis - Firema Trasporti - Piaggio Aero Industries Spa	Test X Transport	Campania	1.100.029
I.3.2	DM19410	IBM Italia S.p.A. - CNR ISPA - CNR ITB - Università degli studi di Napoli Federico II Dip. Endocrinologia ed Oncologia - Università Telematica G. Marconi - Università degli studi di Bari Dip. Informatica - Università degli studi di Bari Fac. Scienze Biote	Laboratorio di Bioinformatica per la Biodiversità Molecolare	Puglia	1.520.240
I.3.2	DM23424	IBM Italia Spa - CNR IRAT - Anicav Servizi Srl (ex Conserve Servizi Srl) - FOX BIT Srl - Upteam Holding Spa (ex Sistemi Televisivi Telematici Spa) - Università degli Studi di Napoli La Parthenope Dip. di Studi Aziendali - Università degli Studi di Salerno	Piattaforma e-business innovativa per una soluzione tecnologica sistemica quale integratore dei servizi nei settori turismo, beni culturali, agro-alimentare	Campania	1.636.486
I.3.2	DM23176	E.i.c. epitaxial technology center s.r.l. - NU.M.I.D.I.A. Srl - CNR IMM - Università degli Studi di Roma La Sapienza Centro Univ. Per la Formazione Internazionale -	Realizzazione di un Laboratorio integrato per lo sviluppo di attrezzature avanzate e nuovi processi per la produzione di wafer di Carburo di Silicio (SiC)	Sicilia	1.727.897
I.3.2	DM17767	STMicropoelectronics S.r.l. - C.N.R. - IMM Istituto per la Microelettronica e Microsistemi - Consorzio Catania Ricerche - Consorzio mediterraneo universitario per lo spin off nelle alte tecnologie - Università degli studi di Catania	Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie di processo e dimostratori di circuiti elettronici ad alte prestazioni a basso costo di fabbricazione realizzati su substrati plastici	Sicilia	1.753.698
I.3.2	DM19300	ENEA - ANGELANTONI INDUSTRIE Spa - CRIS - Università degli studi Napoli 2 Dip. Ingegneria Aerospaziali e Meccanica Applicata - Università degli Studi di Napoli Federico II Dip.to energetica	ELIOSLAB - Laboratorio di Ricerca per le Tecnologie Solari ad Alta Temperatura	Campania	2.289.224
I.3.2	DM19752	Sintesi SCpA	Hi-TECH PRODUSYSTEMS - Sistemi di Produzione ad alto valore aggiunto, research based, per la competitività e sostenibilità dei Beni Strumentali Italiani nel mercato globale	Puglia	2.678.967
I.3.2	DM17732	CNR - IGV Sezione Portici - ARTERRA Bioscience Srl - La Serrorto Sementi Srl - Lodato Gennaro and C. Spa - Università degli Studi di Napoli Federico II - Dip. di Scienze del Suolo, delle Piante, dell'Ambiente e delle produzioni animali	Laboratorio di genomica per l'innovazione e la valorizzazione della filiera pomodoro	Campania	2.785.384
I.3.2	DM23455	Laboratorio di tecnologie oncologiche hsr-giglio soc. cons. a.r.l.	Laboratorio di tecnologie oncologiche HSR-GIGLIO	Sicilia	2.849.250
I.3.2	DM19447	Università del Salento EBMS ISUFI - CNR IMM - COG di Colucci & G. Srl - Politecnico di Bari Dip. Elettrotecnica ed Elettromeccanica - SHAP Spa - STC Srl - TCT Srl - TURBODEN Srl - COSTRUZIONI SOLARI SRL - Università degli Studi di Catania D.E.M.	Progetto di un laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie innovative nel campo della generazione diffusa di potenza elettrica da fonte solare (SOLAR)	Puglia	2.967.163
I.3.2	DM18604	Cini - Consorzio Universitario Nazionale per l'Informatica Unità di ricerca Napoli e Salerno - Esaote Spa - S.d.n. Spa - CNR IBB - CNR ICAR - Università degli Studi di Napoli 2 Dip. Medico "Magrassi Lanza" - Elesta S.r.l. (ex I.A.L.T.) - CNR IFC - Ufime	Imaging non invasivo per diagnostica morfo-funzionale avanzata	Campania	3.216.191



II.1.1	46584 13 30	OI	CMS CENTRO MESCOLE SUD	CALABRIA	93.347
II.1.1	10775 13 17	OI	B AND B	PUGLIA	157.697
II.1.1	1589 14 31	OI	S.I.B.A.M. - SOC INDUSTRIALE BEVANDE ACQUE MINERALI	SICILIA	243.950
II.1.1	99082 12 27	OI	IL CORRIERE GROUP	CALABRIA	312.405
II.1.1	3020 14 31	OI	GESPI	SICILIA	472.646
II.1.1	8075 14 31	OI	MERIDIONALE IMPIANTI	SICILIA	691.600
II.1.1	90821 12 21	OI	A.T. SYSTEM DI DE ROSA GIUSEPPE	CAMPANIA	817.888
II.1.1	36564 14 35	OI	ETITALIA	CAMPANIA	839.942
II.1.1	10909 13 30	OI	SKY SAVER	PUGLIA	2.102.540
II.1.1	828/b	OI	FONDO 46 START UP	Regioni Convergenz a	5.000.000
II.1.1	828/a	OI	FONDO 46 REACH	Regioni Convergenz a	10.000.000
II.1.1	868/a	OI	FONDO 46 GENERALISTA	Regioni Convergenz a	25.000.000
II.2.1		OI	FONDO DI GARANZIA	Multiregion ale	100.000.000
III.1.1	n. 12/09 del 14/10/2009	NOVA S.r.l.	LIQUIDAZIONE 80% SEMESTRE 01/04/2009-30/09/2009	Multiregion ale	3.198.825

5.3 Indicare la soglia di rilevanza e, in caso di campionamento statistico, il livello di certezza applicato e il rispettivo intervallo, se del caso.

Relativamente alla soglia di rilevanza, si riporta quanto definito nella strategia di audit al p.to 4.1 (soglie di rilevanza): "è fissato al 2% il livello massimo di rilevanza ai fini del campionamento statistico casuale.

Il raccordo tra il livello di affidabilità del sistema ed il livello di confidenza considerato è effettuato in modo che:

- se il livello di garanzia derivante dall'audit del sistema è ALTO:

Livello di confidenza = 60%;

- se il livello di garanzia derivante dall'audit del sistema è MEDIO/ALTO:

Livello di confidenza = 70%; (igrue)

- se il livello di garanzia derivante dall'audit del sistema è MEDIO/BASSO:

Livello di confidenza = 80%; (igrue)

- se il livello di garanzia derivante dall'audit del sistema è BASSO:

Livello di confidenza = 90%."

La tecnica di campionamento adottata è stata la Probability proportional to size, il livello di confidenza utilizzato è stato del 90%.



5.4 Allegare una tabella riepilogativa (cfr. oltre) per programma e per Fondo, indicante le spese rimborsabili dichiarate alla Commissione durante l'anno civile (di riferimento) che termina nel periodo dell'audit, l'importo delle spese sottoposte ad audit e la percentuale di tali spese in rapporto al totale delle spese rimborsabili dichiarate alla Commissione (sia per l'ultimo anno civile che cumulativamente). Le informazioni sul campionamento casuale vanno distinte da quelle relative ad altri campioni.

Nel periodo preso in esame (riferito a tutte le spese certificate dal 01.01.2007 al 31.12.2009) è stata trasmessa dall'AdC, tramite sistema informativo SFC, un'unica domanda di rimborso in data 22.12.2009 per una spesa certificata pari a euro 401.998.202,44 ed un rimborso richiesto alla Commissione pari a euro 200.999.101,23.

Si allega una tabella (**ALLEGATO 1**) riepilogativa relativa alle spese dichiarate e agli audit dei campioni organizzata come previsto al punto 9. dell'Allegato VI del reg. CE 1828/2006.

5.5 Descrivere i principali risultati degli audit, indicando in particolare l'importo delle spese irregolari e il tasso di errore risultante dal campione su base casuale sottoposto ad audit.

Dal mese di maggio 2010 del periodo in esame, sono stati avviati gli audit sulle sopraelencate operazioni selezionate.

Nelle more della messa a punto del Sistema di Gestione e Controllo e della sua approvazione da parte della Commissione europea, le attività di audit delle operazioni hanno subito un rallentamento determinato, in particolare, dalla necessità di eseguire, da parte dell'AdG, un processo di "riallineamento" delle spese certificate al 31 dicembre 2009 per i progetti di "prima fase", ossia avviati prima dell'adozione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza. Tale processo, illustrato anche nell'ultima versione del SiGeCo, è stato portato all'attenzione del Comitato di Sorveglianza, da ultimo nella riunione del 16 giugno 2010, e descritto nel Rapporto Annuale di Esecuzione 2009 approvato; esso è consistito nella verifica, da parte dell'Unità di Controllo di 1 livello (UOCIL), dell'ammissibilità delle spese rendicontate dagli Attuatori per ciascun Stato Avanzamento Lavori (SAL), ai fini della certificazione di spesa a valere sul PON 2007-2013.

Di conseguenza, le attività dell'AdA di audit delle operazioni, avviate nel mese di maggio 2010, si sono dovute necessariamente interrompere in attesa di acquisire i dati relativi al riallineamento delle spese da parte del MIUR.

Le attività di audit delle operazioni sono state riavviate nel mese di novembre 2010 e si protrarranno sino ai primi mesi del 2011, in quanto si è ritenuto necessario effettuare la verifica della corrispondenza tra il riallineamento delle spese e i dati di dettaglio delle dichiarazioni di spesa certificate nel corrente mese di dicembre 2010.

Una volta conclusasi l'attività di verifica sui progetti "riallineati", l'AdA trasmetterà alla Commissione europea una specifica informativa riportante gli esiti di tali controlli.

Una ulteriore informativa verrà inoltre fornita sugli esiti degli audit effettuati sulle operazioni "a cavallo" dei due periodi di programmazione cofinanziate dalla Legge 488/92 e dal PIA innovazione sia a valere sul PON Sviluppo Imprenditoriale Locale 2000-2006 che sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013.

Alla data del presente rapporto si riscontra una problematica relativamente alla valutazione dell'operazione di costituzione del Fondo di garanzia, risultata insoddisfacente, con sospensione del giudizio sull'ammissibilità al cofinanziamento della spesa certificata, in attesa del superamento dei limiti operativi riscontrati.

A seguito dell'attività di verifica condotta nel giugno 2010, l'UVER ha in particolare riscontrato l'insussistenza delle prescrizioni regolamentari in riferimento al requisito di separatezza del capitale e della contabilità, atte a distinguere le nuove risorse investite nello strumento di ingegneria finanziaria da quelle di cui disponeva inizialmente l'istituto finanziario (art. 43 del Reg. (CE) 1828/2006). A seguito di tale limite operativo, è stato sospeso il giudizio sull'ammissibilità al cofinanziamento della spesa certificata, in attesa di eseguire un nuovo controllo nel 2011 finalizzato al riscontro dell'apertura di un apposito conto e la tenuta di una contabilità separata, atte a distinguere le nuove risorse da quelle preesistenti o provenienti da altre fonti.

L'Organismo intermedio si è già attivato in tal senso: il bando di gara per l'individuazione del gestore è stato pubblicato sulla GUCE del 14/09/2010 con la richiesta della prescritta separazione contabile ed attualmente sono in fase conclusiva le attività di selezione.

Per i motivi sopra esposti l'UVER ha stabilito di inserire l'operazione relativa al Fondo di garanzia nel campione aggiuntivo delle verifiche sulle operazioni che saranno eseguite nel primo semestre 2011.



5.6 Indicare le conclusioni tratte in base ai risultati degli audit per quanto riguarda l'efficacia del sistema di gestione e di controllo.

L'attività di audit svolta nel periodo summenzionato non consente di poter trarre delle conclusioni riguardo l'efficacia del sistema di gestione e controllo, poiché nel detto periodo il Sistema di gestione e controllo non era stato ancora approvato.

5.7 Fornire informazioni sul seguito dato alle irregolarità, nonché sulla revisione dei tassi di errore precedentemente notificati.

Allo stato del presente rapporto non sono state rilevate irregolarità.

5.8 Indicare se gli eventuali problemi riscontrati siano stati considerati di carattere sistematico, nonché i provvedimenti presi, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.

Nel periodo in esame non sono stati riscontrati problemi di carattere sistemico.

6. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI CONTROLLO E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT

6.1 Descrivere la procedura di coordinamento tra i diversi organismi nazionali di controllo e la stessa autorità di audit (se pertinente).

Tale procedura non è prevista nella strategia.

6.2 Descrivere la procedura di supervisione applicata dall'autorità di audit agli altri organismi di controllo (se pertinente).

Nel periodo in esame non sono stati individuati altri organismi di controllo.

7. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITÀ DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI

Non pertinente

8. ALTRE INFORMAZIONI (SE PERTINENTI)

In conclusione, per completezza, si evidenzia che l'attività di audit è proseguita, nel periodo successivo a quello coperto dal presente rapporto, con la ripetizione degli audit di sistema sulle due Autorità e sull'Organismo intermedio e l'esecuzione di ulteriori audit di sistema sugli Organismi responsabili della gestione delle operazioni (UCOGE) così come previsto nella Strategia di audit.

In particolare sono stati avviati i seguenti controlli di sistema:

- A.d.G. – Uff. VII del MIUR in data 11/11/2010;
- A.d.C. - Uff. I del MIUR in data 18/11/2010;
- O.I. - Div. V del MISE in data 12/11/2009;
- UCOGE - Uff. VI del MIUR in data 18/11/2010;
- UCOGE - Div. VIII del MISE in data 11/11/2010;
- UCOGE - Div. XI del MISE in data 11/11/2010
- UCOGE - Uff. VII del MIUR in data 14/12/2010
- UCOGE - INVITALIA in data 15/12/2010.

L'attività di verifica non si è ancora conclusa in quanto - in attesa di acquisire il parere della Commissione europea sulla descrizione del sistema di gestione e controllo, trasmessa dall'IGRUE il 12/12/2010 – si è ritenuto necessario effettuare un'ulteriore approfondimento successivamente alla presentazione della certificazione di spesa del corrente mese di dicembre 2010.

Allegato 1 - Tabella 9 – allegato VI Reg. (CE) 1828/2006

TABELLA RELATIVA ALLE SPESE DICHIARATE E AGLI AUDIT DEI CAMPIONI											
Fondo	Riferimento (n CC)	Programma	Spese dichiarate nell'anno di riferimento	Spese dichiarate nell'anno di riferimento sottoposte ad audit nell'ambito del campione casuale		Importo percentuale (tasso di errore) delle spese irregolari nel campione su base casuale (3)		Altre spese sottoposte ad audit	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spese	Totale delle spese dichiarate cumulativamente	Totale delle spese sottoposte ad audit cumulativamente indicato come percentuale del totale delle spese dichiarate cumulativamente
				1	2	Importo	%				
FESR	2007 IT 16.1 PO 006	POIN Ricerca e Competitività 2007-2013	€ 401.998.202,44	€ 245.143.074,50	60,98%	0	0,00%	€ 0,00	0	€ 401.998.202,44	60,98%

1. Importo delle spese sottoposte ad audit

2. Percentuale delle spese oggetto di audit in rapporto alle spese dichiarate alla Commissione nell'anno di riferimento

3. Se il campionamento casuale riguarda più di un programma o di un Fondo le informazioni sono fornite per l'intero campione

4. Spese del campione supplementare e spese relative al campionamento casuale non comprese nell'anno di riferimento